

“BASTA UCCIDERE I PULCINI MASCHI”: I MINISTRI DELL’AGRICOLTURA SCRIVONO ALLA UE

Pubblicato il 23 Ottobre 2022 di redazione



Categoria: [AMBIENTE](#)



Si riaccende la mobilitazione in Europa per eliminare l'uccisione selettiva dei pulcini maschi nell'industria delle uova: in Italia il divieto scatterà nel 2026

ROMA – Arrivare alla graduale eliminazione della pratica di **abbattere i pulcini maschi** nell'industria delle uova in Europa. Lo chiedono all'Unione europea diversi ministri dell'Agricoltura e della Pesca degli Stati membri in occasione del Consiglio Agrifish tenutosi lunedì e martedì a Bruxelles. Il divieto è già stato stabilito da Francia e Germania e di recente anche dall'Austria. L'Italia, invece, ha avviato il percorso per arrivare a vietarlo entro il 2026.

CAPOFILA DELLA MOBILITAZIONE FRANCIA E GERMANIA, DOVE È GIÀ VIETATO

A muoversi per chiedere alla Commissione europea di vietare l'uccisione selettiva dei pulcini a livello europeo sono state, con una nota, Germania e Francia, con il sostegno di Austria, Belgio, Cipro, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo e Portogallo. La proposta era già stata presentata nel luglio 2021 e, a distanza di poco più di un anno, **l'attenzione internazionale sull'uccisione selettiva di questi animali è notevolmente aumentata.**

IN ITALIA IL DIVIETO ARRIVERÀ NEL 2026

Dopo il divieto stabilito da Francia e Germania, di recente Austria, Lussemburgo e Italia hanno vietato **l'uccisione sistematica dei pulcini maschi triturati o soffocati senza stordimento a poche ore dalla loro nascita.** Grazie alla campagna di Animal Equality e all'intervento di Francesca Galizia, a luglio 2022 l'Italia ha approvato la legge di delegazione europea sul divieto di abbattimento dei pulcini maschi, un risultato storico che stabilisce **lo stop definitivo di questa pratica entro il 2026.**

“UN FENOMENO INQUIETANTE”

Il Commissario europeo per la sicurezza alimentare Stella Kyriakides ha definito l'uccisione dei pulcini di un giorno **un “fenomeno inquietante”**, suggerendo che la proposta di **un divieto europeo** dell'uccisione di questi animali potrebbe rientrare nella prossima revisione della legislazione europea sul benessere animale. Nella nota, i ministri dell'Agricoltura di nove Paesi UE hanno chiesto alla Commissione europea “la fine in tutta l'Unione europea dell'uccisione sistematica

dei pulcini maschi" poiché la pratica "non soddisfa le aspettative dei consumatori europei".

QUALCUNO CHIEDE DI ESTENDERE IL DIVIETO ANCHE FUORI DALLA UE

Mentre quasi tutti gli Stati membri hanno espresso il proprio sostegno alla proposta avanzata da Germania e Francia, molti hanno anche sottolineato il fatto che imporre un divieto di uccisione dei pulcini limitatamente all'industria di uova che opera all'interno dell'Ue potrebbe significare spostare il problema altrove. Per questo **alcuni ministri hanno chiesto di includere nel divieto "tutti i prodotti del mercato europeo, compresi quelli di importazione"** e di predisporre fondi in grado di aiutare l'industria ad adeguarsi alla nuova normativa.

Alice Trombetta, direttrice esecutiva di Animal Equality Italia, afferma: "L'Unione europea ha bisogno di un progetto ambizioso che ponga fine all'uccisione sistematica, inutile e crudele di milioni di pulcini maschi ogni anno, come accadrà in Italia entro il 2026. Si tratta di un intervento che, oltre a evitare la sofferenza di questi animali indifesi, esprime in modo chiaro un messaggio all'industria delle uova e all'intero comparto alimentare: i cittadini non intendono più tollerare lo sfruttamento estremo inferto agli animali usati per la produzione alimentare a vantaggio del profitto di un'industria che non rispetta tutti gli individui".

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it [Marcella Piretti](#)

